

CHRISTMAS ROADS



Domenica 22 dicembre 2024 ore 18.00

Chiesa S. Ignazio - Museo Diocesano - Corso M. Fanti, 44 - Carpi

RASSEGNA CORALE con la partecipazione di

Armonico Ensemble - Diretto da Silvia Biasini

Corincoro - Diretto da Giulio Pirondini

Faith Gospel Choir - Diretto da Roberto Cavicchioli

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti



Diocesi di Carpi

info: ufficiostampa@carpi.chiesacattolica.it

museodiocesanocarpi@gmail.com

Tel. 059 687068 – 059 686048



Beato

ODOARDO FOCHERINI

"Se tu avessi visto..."

1944-2024

80° anniversario del martirio



in collaborazione con:



CHRISTMAS ROADS

Programma di sala

Con il titolo “*Christmas Roads*”, le vie del Natale, abbiamo voluto richiamare le vie della musica, degli stili e repertori diversi e personalissimi, con cui ognuno dei tre cori che stasera si esibisce intende celebrare il Natale e la figura del beato Odoardo Focherini.

CORInCORO

E' un progetto di canto corale polifonico che riunisce il coro Giovanni Pierluigi da Palestrina (Carpi, 1987) e il coro Madonna delle Grazie (Soliera, 2003). Nato nel 2017, l'ensemble ha partecipato a diverse manifestazioni e rassegne (*Armonia del canto*, *CoriAmo*, *Fiumi di Voci*, *Festival Savani*, *Soli Deo Gloria*, *Voci nei chiostrri*). È membro attivo di Aerco. Ha partecipato fino al 2022 alle attività della associazione Ascamn insieme ai gruppi corali della diocesi di Modena. Ogni anno è impegnato nella realizzazione del prestigioso concerto de "La desolazione di Maria" (G. Savani). Cura dal 2008 l'organizzazione della annuale rassegna corale "Do Re Mi Fa.. Soliera! – Dal sacro al profano" con una ricca proposta di repertori e formazioni corali. Attualmente è impegnato in un nuovo progetto di evento corale, intitolato "INCORONATI - Cantare in grande": oltre 100 coristi appartenenti a sei cori della nostra provincia si uniranno nell'esecuzione di un unico repertorio di canti tradizionali natalizi e partiture celebri del repertorio classico.

Direttore Giulio Pirondini

Soprano Maria Rosaria Bosco

Alla tastiera Luca Vincenzi



PROGRAMMA MUSICALE:

Ave Maria - Karl Jenkins

Questa "Ave Maria" proviene dalla serie "Motets", una raccolta di opere corali a cappella di Karl Jenkins, sentite e spiritualmente stimolanti. Tra questi vi sono arrangiamenti di parti di alcune delle opere più popolari del compositore gallese, come *The Armed Man*, *Requiem*, *Adiemus* e *The Peacemakers*. Originariamente scritta per coro a cappella, la presentiamo con accompagnamento del pianoforte così come scritto dallo stesso autore.

The first Nowell - trad. inglese

The first Nowell ("Il primo Natale") è una tradizionale carola natalizia inglese, originaria probabilmente della Cornovaglia databile tra il XVI e il XVII secolo (ma forse anche più antica), che venne pubblicata per la prima volta nel 1823 con un arrangiamento e aggiunte testuali. Il testo, che si compone di 9 strofe, è di contenuto religioso: parla, infatti, della nascita di Gesù, dall'annuncio ai pastori all'arrivo dei Re Magi, ecc.

Candlelight Carol - John Rutter

Questa *carola* venne scritta dal compositore inglese John Rutter nel 1984. È incentrata sulla natività di Gesù, in particolare sull'amore di Maria, l'amore di una madre per il figlio.

Ave Maria - *William Gomez*

William Gomez è stato compositore e chitarrista Gibilterrino, scomparso nel 2000 non ha avuto la fama di molti suoi colleghi, ma alcune delle sue composizioni sono state eseguite dalle orchestre più importanti del mondo. Una di queste, spesso in programma al concerto di Natale al Musikverein di Vienna, è la sua Ave Maria. La presentiamo in un nostro originale arrangiamento, nel quale la presenza del coro fa da sfondo alla religiosa melodia del solo, conferendole intimità e solennità al tempo stesso.

Ecco gli angeli cantare - *trad. natalizio*

“Hark! The herald angels sing” (questo il titolo originario) è un celebre canto natalizio tradizionale, derivato dalla poesia *For Chr istmas Day*, scritta dal pastore metodista e poeta inglese Charles Wesley nel 1739 e in seguito più volte rimaneggiata da vari autori. Il brano è accompagnato dalla melodia del *Festgesang an die Künstler* di Felix Mendelssohn, composto nel 1840 in onore dell’invenzione della stampa da parte di Johannes Gutenberg.

Joy to the world - *G. F. Händel, L. Mason*

È un celebre canto natalizio tradizionale composto nel 1719 da Isaac Watts (1674–1748), scrittore di inni inglese, che riadattò un Salmo su Re Davide - Salmo 97 (98). La melodia è basata sul “Messia” del compositore tedesco Georg Friedrich Händel (1685– 1759), poi arrangiata nel 1836 da Lowell Mason (1792–1872).

*Gioia nel mondo! Il Signore é arrivato.
lasciate che la terra riceva il proprio re
lasciate che ogni cuore
gli dia spazio
e i santi e gli angeli cantano
e i santi e gli angeli cantano
e i santi e i santi e gli angeli cantano
Gioia nel mondo, regna il Salvatore
lasciate che i santi cantino le proprie canzoni
mentre i campi, le maree,
le rocce, le colline e le pianure
ripetono il suono gioioso
ripetono il suono gioioso
ripetono, ripetono il suono gioioso*

ARMONICO ENSEMBLE

Gruppo vocale a quattro voci che si dedica alla ricerca, lo studio e l'esecuzione di musiche tratte dal repertorio corale del XX secolo o composte da autori contemporanei. Il coro nasce nel 2015 a seguito di una felice intuizione del maestro **Alessandro Pivetti**, che lo ha diretto fino al 2021. E' membro di AERCO. Ha partecipato a numerose rassegne corali (*CoriaMo*, *AuguriaMo*, *Voci nei Chiostri*, *Festival Savani*, *Do Re Mi Fa... Soliera*) e collabora con NoveTeatro di Novellara, affiancando gli attori nell'esecuzione dei brani cantati all'interno dei musical "Sette donne e un mistero" e "Bohemian Wonderland". Da settembre 2023 la direzione degli Armonici passa a **Silvia Biasini**, recentemente nominata Direttrice della Fondazione Scuola di Musica "C. e G. Andreoli" di Mirandola. Con lei il repertorio del coro si arricchisce e diversifica ulteriormente, spaziando da composizioni in latino e di ispirazione liturgica, a musiche corali di matrice anglo-americana, passando per brani della musica pop-rock arrangiati per coro.

Direttrice Silvia Biasini

Alla tastiera Velislava Gueorguieva Stefanova.



PROGRAMMA MUSICALE

Jubilate Deo - Manolo Da Rold

Il brano è un'esplosione di gioia e celebrazione, un invito a cantare ed esultare nel Signore: "Gioiscano per Dio tutti gli esseri della terra, servano il Signore in letizia. Entrino al suo cospetto in esultanza, perché egli è Dio." Qui la tradizione corale si unisce ad un gusto musicale attuale ed accessibile, ma anche profondamente emozionante e coinvolgente.

Kyrie /Gloria - John Leavit

Questi due brani fanno parte della *Missa Festiva*, opera che non pretende di essere una Messa liturgica, ma utilizza testi latini dell'Ordinario, fondendo armoniosamente la tradizione cristiana con una sensibilità più moderna. Il 'Kyrie' rappresenta una supplica universale di misericordia e compassione, mentre il 'Gloria' è un inno di lode che celebra la gloria e la maestà di Dio.

For the Beauty of the Earth - John Rutter

Nelle sue composizioni, Rutter trae ispirazione dalla tradizione corale contemporanea e dalla musica leggera unita alla spiritualità di versi sacri e preghiere. Il brano è una lode al Signore e una celebrazione del creato: "Per la bellezza della terra, per la bellezza dei cieli, per l'amore che dalla nostra nascita aleggia sopra e intorno a noi, Signore di ogni cosa a te innalziamo il nostro gioioso inno di lode".

Seasons of love - Jonathan Larson

Il brano è tratto dal musical *Rent*, ispirato alla *Bohème* di Puccini ma ambientato nella New York degli anni 90. Le parole del brano sono molto semplici: “525.600 minuti .. come si può misurare la vita di un uomo o di una donna? In albe o tramonti, in mezzanotti o tazze di caffè, in pollici, in risate, in conflitti? Che ne dici di misurarlo in amore?”. Perché è solo dal modo in cui abbiamo amato che si misura il valore di una vita.

Africa – Toto

L'arrangiamento corale amplifica l'andamento emozionante e coinvolgente di questa famosissima canzone. Nonostante si parli dell'Africa, il riferimento potrebbe essere a qualsiasi luogo da cui partire alla ricerca di noi stessi, nella speranza di trovare le risposte alle nostre domande. E nel viaggio veniamo catturati dall'incanto che produce su di noi un paesaggio nuovo e inesplorato, mentre benediciamo le torrenziali piogge africane.

Some Nights – Fu.n.

Nel suo incedere incalzante, la canzone parla delle notti in cui ci sentiamo persi, delle battaglie che combattiamo con noi stessi e della ricerca di significato in un mondo spesso ostile. “Certe notti, vorrei che le mie labbra potessero costruire un castello. Certe notti, vorrei semplicemente che crollassero. Ma mi sveglio ancora, vedo ancora il tuo fantasma. Oh Signore, non sono ancora sicuro per cosa lotto”.

A Holiday Road of Carols – Greg Gilpin

E' un allegro medley di tre celebri brani di Natale, uniti da un ritornello che accompagna metaforicamente l'ascoltatore di porta in porta, nei cosiddetti Christmas Carols della tradizione anglosassone. La parola “Carol” deriva dal termine francese “caroller” che significa ‘cantare gioiosamente’. Da qui, l'espressione “*Christmas Carol*” viene oggi utilizzata per indicare le danze, le musiche e i testi tipici del Natale.

FAITH GOSPEL CHOIR

Nasce a Carpi nel 2005 per iniziativa della carpigiana **Rossana Bonvento**, del mirandolese **Marco Beri** e del maestro americano **Nehemiah Hunter Brown**. Sotto la guida del maestro Brown il coro ha percorso il sentiero della **musica afroamericana**, nata con i canti di lavoro degli schiavi neri deportati dall’Africa, gli Spiritual, fino al Gospel contemporaneo. Molti brani sono divenuti anche standard jazz. Comprendere e trasmettere l’autentico spirito del Gospel è sempre stato l’obiettivo del coro, un impegno che va al di là della mera esecuzione di brani corali, per portare un messaggio universale di gioia e di speranza. Il Faith Gospel Choir canta a tre voci, secondo lo stile originario del Gospel, ed è composto da coristi di varia provenienza, età, esperienza. Abitualmente accompagnato dal pianoforte del maestro Luca Bosi, il coro è diretto da Anna Ferrari e da Roberto Cavicchioli, presenti fin dall’inizio nella formazione. Il “Faith”, come lo si chiama amichevolmente, festeggerà i vent’anni di attività nell’imminente 2025.

Direttore Roberto Cavicchioli

Alla chitarra Alberto Rompianesi

Alla tastiera Luca Bosi



PROGRAMMA MUSICALE

Go tell it on the mountain - *Traditional (arr. John Wesley Work Jr.)*

Uno spiritual natalizio (ma ne esiste anche la versione pasquale), tramandato oralmente da tempi remoti, venne fissato in musica all’inizio del secolo scorso. Il testo deriva certamente da un Carol, le tradizionali canzoni popolari eseguite in tempo di Natale, specie in ambito britannico. “Va’, dillo alla montagna, al di là della collina e dovunque, che Gesù è nato”: un’immagine forte e colorita per affermare la grande gioia della nascita del Salvatore.

Celebrate Jesus - *Nehemiah Hunter Brown*

Un brano originale scritto dal fondatore del Faith, Nehemiah Hunter Brown, caratterizzato dalla struttura “call and response” (chiamata e risposta), tipica del gospel, in cui a un solista risponde il coro per esaltare la regalità di Cristo. Celebrate significa celebrare nel senso di onorare, festeggiare la presenza di Cristo fra di noi.

Down by the riverside/glory glory/Soon and very soon - *Andrae Crouch*

Un medley di tre brani classici, di epoche diverse. “Down by” risale ai tempi dei canti di lavoro e canta di quando potremo mettere da parte ansie e dolori di questa vita (il riferimento alle sofferenze della schiavitù è chiaro) e saremo alla presenza del Re, cioè Gesù Cristo. “Glory glory”, come “Down by” è il

canto di speranza, di aspirazione alla pace, di quando il Signore avrà perdonato i nostri peccati e ci accoglierà fra le sue braccia. Anche “Soon and very soon”, brano di Andrae Crouch, uno dei maggiori e più prolifici autori gospel contemporanei, esprime il desiderio di incontrare il Re (Cristo) affermando l’aspetto unificante della fede e il potere della grazia di Dio.

Jesus, oh, what a wonderful child - *Mariah Carrey*

Brano natalizio, reso famoso dalla “regina del Natale” Mariah Carrey (anche coautrice), manifesta la gioia per la nascita di Gesù, un bambino meraviglioso, portatore di nuova vita, nuova speranza, nuova gioia per tutti. Il ritmo gioioso e vivace coinvolge coristi e pubblico e invita, come usa nel gospel, ad accompagnare col battito di mani.

Pass me not - *William H. Doane*

Inno americano scritto nel 1868 da Fanny Crosby e messo in musica due anni dopo da William H. Doane. Si tratta di una preghiera, un’esortazione accorata, quasi impertinente, rivolta a Dio perché non “passi oltre”, ma si fermi al nostro fianco, ascolti il nostro umile pianto e ci sostenga nel cammino della vita.

CANTO FINALE ESEGUITO INSIEME

Carol of the bells - *Mykola Leontovych*

Famosissimo canto natalizio, è l’adattamento in lingua inglese di una canzone popolare ucraina. Il componimento racconta la storia di una rondine che vola in una casa per proclamare l’anno abbondante che la famiglia avrà. Il *folklore* ucraino riteneva che questa canzone avesse poteri magici e fosse capace di donare prosperità e buona sorte a chi la sentiva intonare dentro le mura di casa sua.